

**VERIFICA DI CASSA****VERBALE N. 2024/006**

Presso l'istituto I.C. VOLPONI-PASCOLI di URBINO, l'anno 2024 il giorno 21, del mese di novembre, alle ore 10:30, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 17 provincia di PESARO.

La riunione si svolge presso da remoto.

**I Revisori sono:**

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
DANIA	BONATTI	Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Presente
FEDERICA	VALERIANI	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)	Presente

Si fa presente che tutta la documentazione è stata trasmessa in modalità telematica in data 18-19-21/11/2024.

La verifica viene svolta con la collaborazione della DS Prof.ssa Maria Lorena Farinelli e la DSGA Dott.ssa Orietta Munari, mediante scambio di email e contatti telefonici.

Si evidenzia che l'Istituto Scolastico è stato coinvolto nel processo di dimensionamento della Rete scolastica per la Regione Marche, mediante la fusione dell'I.C. "Volponi" e dell'I.C. "Pascoli" di Urbino. Il nuovo Istituto sarà denominato Istituto Comprensivo "Volponi-Pascoli", il codice fiscale sarà quello dell'attuale I.C. "Volponi" 91013560411 come anche il codice meccanografico PSIC837002.

Si procede con il seguente ordine del giorno:

**Anagrafica**

- Osservanza norme regolamentari*

**Verifica di Cassa**

- Controllo Giornale di cassa*
- Controllo riconciliazione saldo contabile / estratto conto bancario/ mod. 56 T (Tesoreria Unica)*
- Controllo regolarità delle reversali (verifica a campione)*
- Controllo regolarità dei mandati (verifica a campione)*

**Dichiarazione del sostituto di imposta (Mod. 770)**

- Avvenuta presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta (mod. 770)*
- Rispetto dei termini di presentazione della dichiarazione del sostituto d'imposta (mod. 770)*

I Revisori eseguono la verifica di cassa alla data odierna

**Dal giornale di cassa**

Fondo cassa al 1 gennaio 2024	€ 121.088,15
Riscossioni fino alla reversale n. 82 del 13/11/2024 conto competenza	€ 190.157,36

conto residui	€ 44.644,13	
Totale somme riscosse		€ 234.801,49
Pagamenti fino al mandato n.343 del 13/11/2024		
conto competenza	€ 96.466,01	
conto residui	€ 99.316,31	
Totale somme pagate		€ 195.782,32
Fondo di cassa alla data 14/11/2024		€ 160.107,32

**Dal mod. 56 T (T.U.) ovvero dalla situazione giornaliera disponibile presso il tesoriere**

Banca d'Italia - contabilità speciale n.	315114	
Situazione alla data del	31/10/2024	
Sottoconto fruttifero		
Saldo c/c fruttifero		€ 0,00
Sottoconto infruttifero		
Saldo c/c infruttifero		€ 162.296,42
Totale disponibilità		€ 162.296,42
Sbilanci non regolarizzati		-€ 2.189,10
Riconciliazione con il fondo di cassa		€ 160.107,32

Il servizio di cassa è affidato all'Istituto Bancario BPER Banca Ag. Urbino ABI 5387 CAB 68701 data inizio convenzione 01/01/2024 data fine convenzione 31/12/2026 C/C 42105094.

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda, per € 2.358,00, con la comunicazione dell'Istituto cassiere BPER Banca Ag. Urbino alla data del 14/11/2024, pari ad € 162.465,32 per le seguenti operazioni sospese:

- *somme incassate dalla banca senza emissione di reversali per € 2.358,00*

La situazione delle risultanze della Banca d'Italia contabilità speciale n. 315114 disponibile presso l'Istituzione scolastica si riferisce alla data del 31/10/2024. La riconciliazione con il relativo mod. 56 T (ovvero con la situazione giornaliera disponibile presso il tesoriere) evidenzia sbilanci non regolarizzati per un ammontare di -€ 2.189,10

Le Somme incassate dalla banca pari a euro 2.358 sono relative a n. 22 provvisori in entrata (dal n. 509 al n. 530).

In merito alla Banca d'Italia, l'Istituzione scolastica comunica che per un problema tecnico della stessa Banca al momento della verifica non è disponibile il modello 3TESUN (da cui è possibile desumere l'importo distinto dei sottoconti fruttifero e infruttifero), pertanto, per questi dati, si è fatto riferimento al modello 56T alla data del 31/10/2024.

Gli sbilanci non regolarizzati sono relativi a:  
mandati dal n. 316 al n. 323 per euro 3.480,18  
mandati dal n. 324 al n. 335 per euro 7.993,97

mandati dal n. 336 al n. 343 per euro 3.592,13

reversali nn. 76-77 per euro 2.216

reversali dal n. 78 al n. 80 per euro 7.558,18

reversali nn. 81-82 per euro 3.103,00

## Registro Minute Spese

Il Registro non è stato aperto per l'e.f. 2024.

## Dichiarazione del sostituto di imposta (Mod. 770)

La dichiarazione del sostituto d'imposta per l'anno d'imposta 2023 risulta presentata nei termini.

Nel corso della verifica i Revisori accertano che:

- *Risultano osservate le norme regolamentari*
- *E' stata accertata la corretta tenuta del Giornale di cassa*
- *E' stata riscontrata la riconciliazione tra il saldo contabile e l'estratto conto bancario e la parificazione con le risultanze della Banca d'Italia (mod. 56 T - Tesoreria Unica)*
- *Non sono presenti carenze/irregolarità delle reversali verificate*
- *Non sono presenti carenze/irregolarità sui mandati verificati*
- *Avvenuta presentazione del modello 770*
- *Rispettato il termine di presentazione del modello 770*

In merito alla riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni e alle registrazioni su PCC la circolare MEF n. 36 del 8/11/2024 ricorda che "le pubbliche amministrazioni avranno cura, nel confermare nel sistema PCC la data di scadenza delle fatture, di rispettare le prescrizioni previste al riguardo dal decreto legislativo n. 231 del 2002. In taluni casi, infatti, le pubbliche amministrazioni hanno indicato termini di scadenza che superano il periodo stabilito dalla direttiva europea e dalla legislazione nazionale di recepimento, con evidenze in cui la data di scadenza della fattura superiore ai 30 giorni deriva presumibilmente da errori commessi dall'Amministrazione in fase di registrazione dei documenti contabili. In considerazione del fatto che le fatture ricevute nel 2024 saranno oggetto di rendicontazione del target del primo trimestre 2025 della M1C1-Riforma 1.11 del PNRR, si invitano codeste Amministrazioni a voler verificare la sussistenza delle condizioni previste dal decreto legislativo n. 231 del 2002 qualora i termini di scadenza indicati siano superiori a 30 giorni. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla situazione delle eventuali fatture che riportano termini di scadenza superiori a 60 giorni, non consentiti dalla normativa vigente. Al riguardo, occorre rammentare che anche laddove l'impresa fornitrice di beni o servizi emetta autonomamente una fattura elettronica con espressa indicazione di una scadenza superiore a 30 giorni, l'amministrazione - in assenza dei richiamati presupposti stabiliti dalla richiamata normativa, adeguatamente documentati e riscontrabili - ai fini del pagamento della fattura, dovrà ricondurre la scadenza al termine di 30 giorni. Inoltre, appare opportuno ricordare che, in ogni caso, nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione, i termini di pagamento non possono essere superiori a 60 giorni. Pertanto, la fissazione di una scadenza superiore a tale termine risulterebbe illegittima, in quanto contraria al quadro normativo vigente.

Per quanto attiene, poi, alle concrete modalità di conteggio delle scadenze, l'attività di monitoraggio ha evidenziato la presenza di fatture per le quali è possibile presumere che il calcolo sia avvenuto in modo errato. Al riguardo, si rammenta che la data di scadenza deve essere fissata conteggiando i giorni di calendario, senza alcuna esclusione, e a prescindere dal numero di giornate delle mensilità coinvolte. In particolare, non devono essere in alcun modo scomputati i giorni festivi, ovvero i giorni non lavorativi.

Analoga attenzione va posta per tutti quei casi in cui il termine di pagamento viene fissato dall'Amministrazione in misura inferiore ai 30 giorni, soprattutto qualora il pagamento dovesse essere effettuato successivamente a tale termine.

Considerato che i dati TMP e TMR del Vostro Istituto risultano discordanti, i revisori sollecitano che sia svolta un'attività di controllo riguardo alle scadenze di tutte le fatture del 2024 e provvedere alle necessarie rettifiche sull'applicativo PCC. A tal proposito si invita a consultare la circolare MEF n. 36 del 8/11/2024 in merito alla riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche amministrazioni e alle registrazioni su PCC.

Si ricorda inoltre che la delibera ANAC n. 213/2024 ha previsto che gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe "avranno cura di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni/enti, società, verificando al 30 novembre 2024 il permanere o il superamento delle sole criticità esposte nella citata griglia di rilevazione" ed ha indicato il 15 gennaio 2024 quale termine ultimo entro il quale dovrà essere pubblicata, nella sezione "Amministrazione trasparente", la scheda di monitoraggio al 30 novembre.

### **Conclusioni**

Invio 770/2024 (anno 2023) protocollo 24073114012316926 del 31/07/2024 Istituto "Volponi".

Invio 770/2024 (anno 2023) protocollo 24081211242137660 del 12/08/2024 Istituto "Pascoli".

Invio CU2024 (redditi 2023) protocollo 24030812004922124 del 08/03/2024 Istituto "Volponi".

Invio CU2024 (redditi 2023) protocollo 24031112503138200 dell'11/03/2024 Istituto "Pascoli".

Invio Irap 2024 (redditi 2023) protocollo 24073112234312082 del 31/07/2024 Istituto "Volponi".

Invio Irap 2024 (redditi 2023) protocollo 24081314532933410 del 13/08/2024 Istituto "Pascoli".

Sono stati eseguiti i seguenti controlli a campione sul giornale di cassa:

- mandato n. 322 del 05/11/2024 relativo al pagamento della Fattura n.2789/PA del 27/08/2024 emessa dalla MADISOFT S.p.A., di euro 2.850,00, per l'acquisto di nr. 8 RILEVATORI PRESENZE + KIT NUVOLA E NR. 100 BADGE;

- reversale n. 73 del 28/10/2024 relativa a Entrata del saldo cassa Pascoli al 31/08/2024 di euro 47.002,05.

Non si riscontrano irregolarità

L'indice dei pagamenti del II trimestre 2024 dell'Istituto "Volponi" risulta -20,62 ed è pubblicato in Amministrazione trasparente

L'indice dei pagamenti del II trimestre 2024 dell'Istituto "Pascoli" risulta -4,26 ed è pubblicato in Amministrazione trasparente

L'indice dei pagamenti del III trimestre 2024 dell'Istituto "Pascoli" risulta -6,15 ed è pubblicato in Amministrazione trasparente

L'indice dei pagamenti del III trimestre 2024 dell'Istituto "Volponi-Pascoli" risulta 64,62 ed è pubblicato in Amministrazione trasparente

L'ammontare dei debiti del II trimestre 2024 dell'Istituto "Pascoli" risulta di euro 7.613

L'ammontare dei debiti del III trimestre 2024 dell'Istituto "Volponi-Pascoli" risulta di euro 39.665,57. TMP 82,03 gg - TMR 24,45 gg.

L'ultimo F24 per il pagamento dell'IVA (SPLIT PAYMENT) è del 27/082024 di euro 96,21 (IVA su fattura N. 33-24 DEL 14.08.2024 - CARTOLERIA BATTELLI e N. AQ07640292 DEL 21.08.2024 - VODAFONE ITALIA SPA).

Il presente verbale, chiuso alle ore 12:00, l'anno 2024 il giorno 21 del mese di novembre, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

BONATTI DANIA

\_\_\_\_\_

VALERIANI FEDERICA

\_\_\_\_\_